

LA RIFORMA APPROVATO IL DECRETO CHE TUTELA CHI FA MESTIERI PESANTI

Pensione anticipata Come ci si arriva con i lavori usuranti

Ecco chi ha diritto allo sconto di tre anni Requisiti e domande entro il 30 settembre

Inalmente è arrivato. Si attende solo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. Il provvedimento che permetterà ai lavoratori che hanno svolto e svolgono attività usuranti di andare in pensione tre anni prima degli altri ha tagliato il traguardo. Ci sono voluti quasi vent'anni. Come raccontato più volte su queste pagine e sul blog (vedere articoli al blog www.lastampa.com/lavoriincorso), il cammino è stato lungo e faticoso. Ora, con l'approvazione la scorsa settimana da parte del Consiglio dei ministri del decreto legislativo contenuto nell'atto 332, si rende giustizia a un'odissea durata troppo a lungo. All'approvazione ha partecipato uno schieramento bipartisan, come rivelano gli stessi recenti pareri delle Commissioni sia alla Camera che al Senato, che hanno limato lo schema di de-

creto che il Governo ha finalmente approvato. Gli interessati ora devono presentare domande e documentazione entro settembre.

Le attività pesanti

Le attività usuranti che vengono riconosciute sono quelle del decreto Salvi del 19 maggio 1999 (lavoro in cave, miniere, gallerie, navi, fonderie, asportazione amianto, vetro); dei lavoratori turnisti che svolgono lavoro notturno (almeno tre ore tra mezzanotte e le cinque tutto l'anno, sei ore per almeno 64-78 notti per chi ha maturato il diritto tra il 2008 e il 2009 con diversa modulazione); i lavoratori delle catene (definiti da un'apposita tabella allegata, tra cui produzione autoveicoli, elettrodomestici, confezioni tessuti, calzature, produzioni dolciarie) e i conducenti di mezzi di trasporto (di mezzi con almeno nove posti).

Tempi di maturazione

Il diritto al trattamento anticipato si ottiene se si sono svolti almeno sette anni negli ultimi dieci per pensioni con decorrenza entro il 2017; la metà della vita lavorativa per le pensioni dal gennaio 2018. Diverse modulazioni sono previste per chi ha maturato o maturerà il diritto nel periodo 2008-2012.

Requisiti necessari

Sono necessari anche requisiti di età e contribuzione. Il minimo è avere almeno 35 anni di contributi. Dal luglio 2009 vengono introdotte le quote, vale a dire la somma tra età anagrafica e anzianità contributiva. Per ottenere l'assegno si dovrà tenere conto delle finestre di uscita e dell'innalzamento dell'età pensionabile, in relazione all'andamento delle aspettative di vita.

Scadenze delle domande

Per accedere al beneficio dello sconto, va prodotta una domanda con relativa documentazione entro il 30 settembre 2011, se si sono maturati o si matureranno i requisiti entro il 31 dicembre 2011; entro il primo marzo dell'anno di maturazione a partire dal primo gennaio 2012.

Il lungo cammino

La lunga marcia del riconoscimento ai fini dell'anticipo pensionistico delle attività usuranti ha origine nei primi anni novanta (agosto 1993). Al di là delle traversie del provvedimento ora giunto in porto, resta per il futuro aperto il problema della definizione di lavoro usurante, che in questi vent'anni è molto cambiato, grazie anche alla diffusione e alla pervasività delle nuove tecnologie, ora comprese solo in parte nel decreto.

Il gioco dell'età e dei contributi

■ Età

■ Anzianità contributiva

I requisiti di età + contributi dei lavoratori usurati

